DENUNCIA OBBLIGATORIA DELLE ACQUE PROVENIENTI DA INSEDIAMENTI PRODUTTIVI E PRODUTTIVI ASSIMILABILI AL CIVILE SCARICATE NELLA PUBBLICA FOGNATURA NEL 2025

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 s.m.i., della D.C.R.V. n. 107 del 05.11.2009 - P.T.A. s.m.i. e del Regolamento per il servizio pubblico di fognatura e depurazione allegato alla Convenzione tra l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "Polesine" ora Consiglio di Bacino "Polesine", l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "Bacchiglione" ora Consiglio di Bacino "Bacchiglione" e acquevenete s.p.a., si ricorda che:

ENTRO IL 31 GENNAIO 2026

Tutti i titolari di autorizzazioni allo scarico in pubblica fognatura delle acque provenienti da insediamenti produttivi e produttivi assimilabili al civile sono tenuti alla presentazione della denuncia della quantità e della qualità delle acque scaricate nell'anno solare precedente.

La denuncia deve contenere l'indicazione degli elementi necessari alla verifica e alla determinazione del corrispettivo di fognatura e depurazione ed in particolare:

1. la quantità dell'acqua scaricata in fognatura nell'anno 2025;
2. la tipologia dell'attività svolta nell'insediamento da cui trae origine lo scarico in fognatura;
3. l'esistenza di pretrattamenti delle acque scaricate;
4. la qualità delle acque immesse nello scarico, desunta dai parametri delle analisi effettuate nel corso dell'anno, di cui almeno una in data non anteriore a tre mesi dalla presentazione della presente denuncia riportante i parametri COD ed SST;
5. la frequenza dello scarico.

LA DENUNCIA DEVE ESSERE EFFETTUATA SU APPOSITI MODELLI DISPONIBILI SUL SITO **www.acquevenete.it** O LE SEDI DI acquevenete spa di ROVIGO VIA DELLA COSTITUZIONE n.4/E O MONSELICE VIA C. COLOMBO n. 29/A O PRESSO IL COMUNE DI RESIDENZA.

E DA PRESENTARE TRAMITE E-MAIL ALL'INDIRIZZO: **richieste@acquevenete.it** O ALLE SEDI DI acquevenete spa di ROVIGO VIA DELLA COSTITUZIONE n.4/E O MONSELICE VIA C. COLOMBO n. 29/A O AL COMUNE DI RESIDENZA.

ENTRO IL TERMINE DEL 31 GENNAIO 2026.

LA DENUNCIA, QUALORA IL RECAPITO DELLE ACQUE PRELEVATE NON SIA NELLA FOGNATURA PUBBLICA, NON COMPORTA L'APPLICAZIONE DI CORRISPETTIVI.

Si ricorda che per omesse o infedeli denunce troveranno applicazione le sanzioni previste della vigente normativa.